

Insieme per la Costituzione

Ambiente Diritti Lavoro Salute Pace. Difendiamo la Costituzione che va attuata e non stravolta

CGIL



Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

Art. 32

La Repubblica tutela la salute.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

SALUTE E SICUREZZA

- Il diritto al lavoro e la tutela del lavoro rappresentano i pilastri della nostra Costituzione ma i numeri degli infortuni mortali, gli infortuni e le malattie professionali sono ancora inaccettabili.
- Nei primi **4 mesi** dell'anno sono **morti 264 lavoratori e lavoratrici**.
- Nel **2022** i **morti sul lavoro** sono stati **1.090**.
- Gli **infortuni** nell'**anno 2022** sono stati circa **700.000**.
- Inoltre, di lavoro ci si ammala, le **malattie professionali** denunciate, nei **primi 4 mesi** dell'anno sono **in aumento del 24%** (23.800).
- È assurdo che nel terzo millennio ancora si debba morire o ci si ammali lavorando in molti casi per condizioni di lavoro pessime.
- Si muore per l'insufficienza dei controlli nei luoghi di lavoro dovuta alla carenza degli ispettori, si muore per la mancanza di presidi territoriali; si muore per la mancata formazione; si muore perché si è precari; si muore perché si lavora in un appalto dato in sub appalto, si muore perché donna o migrante.
- È necessario e non più rinviabile un rinnovato atto di responsabilità del Governo e delle Istituzioni per ridurre le morti sul lavoro e gli infortuni.

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
ROMA 24 GIUGNO 2023**

**Concentramento Piazza della Repubblica ore 10:00
Comizio conclusivo Piazza del Popolo**

Associazioni e materiali su: www.collettiva.it

Insieme per la Costituzione

Ambiente Diritti Lavoro Salute Pace. Difendiamo la Costituzione che va attuata e non stravolta

CGIL



SALUTE E SICUREZZA

OCCORRE INTERVENIRE URGENTEMENTE PARTENDO DA QUESTE 10 PRIORITÀ:

1 Una campagna straordinaria di controlli da parte degli organi di vigilanza in ogni azienda preceduta da una massiccia assunzione nei dipartimenti di prevenzione delle Asl e nell'Ispettorato del lavoro nazionale.

2 Non concedere finanziamenti alle imprese che non rispettano i requisiti di legalità, applicazione dei Ccnl e che non garantiscono adeguate condizioni di lavoro e delle norme previste in materia di salute e sicurezza.

3 Varare il modello della qualificazione delle imprese e della patente a punti per l'accesso alle gare di appalto pubbliche e non solo.

4 Investire, più risorse Inail sulla ricerca, per accrescere la conoscenza della dimensione del fenomeno infortuni e malattie professionali e delle tecnologie utili a ridurli.

5 Inserire nei programmi scolastici la materia della ssl fin dai primi cicli scolastici.

6 Assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento come diritti fondamentali ed esigibili di ogni lavoratrice e lavoratore: mai al lavoro senza una preparazione ed un addestramento adeguati.

7 Assicurare che venga espletato l'obbligo di formazione per i datori di lavoro.

8 Modificare le norme dell'ultimo codice degli appalti per assicurare le necessarie risorse dedicate alla salute e sicurezza nelle aziende.

9 Garantire appieno l'autonomia nello svolgimento del ruolo del medico competente.

10 Incrementare le prestazioni socio sanitarie a favore degli infortunati e dei tecnopatici (in particolare l'assistenza riabilitativa, le protesi e gli ausili) in sinergia tra Inail e Servizio sanitario nazionale utilizzando appieno i consistenti fondi a questo dedicati.

A difesa della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
ROMA 24 GIUGNO 2023**

**Concentramento Piazza della Repubblica ore 10:00
Comizio conclusivo Piazza del Popolo**